

ESTRATTO DAL PEG APPROVATO DAL CDA IL 22/03/2010

ALLEGATO A

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2010

Marzo 2010

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Piano Esecutivo di Gestione¹ (PEG) costituisce l'atto fondamentale di raccordo tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, espresse dagli organi di governo dell'Agenzia, e le funzioni di gestione rivolte a realizzare gli obiettivi stabiliti. Attraverso il PEG, pertanto, sono posti in termini espliciti e diretti il legame tra obiettivi di gestione, dotazione di risorse e responsabilità gestionali correlate, determinando altresì gli obiettivi della gestione da affidare alla dirigenza secondo vincoli di coerenza che sono propri degli strumenti di programmazione.

Sotto il profilo strutturale, il PEG definisce il programma di attività dell'Agenzia organizzato secondo tre "progetti". I progetti sono delineati in relazione all'organizzazione dell'ente così come individuata nel Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 1-2 del 16/01/2004 modificato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 3-2 del 26/03/2008 e denominati :

- Progetto 1 : Pianificazione e Controllo;
- Progetto 2 : Istituzionale;
- Progetto 3 : Direzione Generale.

L'individuazione degli obiettivi è stata finalizzata al raggiungimento degli scopi statutari (art. 3 comma 1 e comma 2) che, in sintesi, assegnano all'Agenzia il compito di promuovere la mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Torino, ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale, mediante la pianificazione e la programmazione del sistema della mobilità, la programmazione delle risorse per la gestione e gli investimenti del sistema di trasporto collettivo, l'amministrazione del sistema delle tariffe, dei finanziamenti degli Enti Consorziati, dei contratti con le aziende affidatarie di servizi alla mobilità, la comunicazione e informazione con i cittadini, il controllo dei risultati di investimento e di gestione conseguiti, l'impiego, con un unico marchio istituzionale, di tutte le risorse in un quadro integrato del sistema di trasporto.

Per ciascun progetto sono individuati uno o più obiettivi e la funzione statutaria esercitata (art. 3 comma 2 dello Statuto), in seguito vengono esposte le schede obiettivo l'indicatore di risultato e la scadenza di ciascuna attività necessaria alla realizzazione dell'obiettivo, il referente gestionale e gli uffici coinvolti.

Ciascun progetto prevede inoltre l'obiettivo generale "gestione ordinaria del progetto" a cui sono riferibili le attività di ordinaria amministrazione definite in relazione alle competenze dei servizi e degli uffici così come individuate nell'Allegato B al citato regolamento organizzativo integralmente riportato nelle schede. Per ogni competenza si è anche provveduto a prevedere un "indicatore di attività" anche finalizzato al monitoraggio dei risultati di gestione conseguiti.

Principali obiettivi:

La Relazione Previsionale Programmatica per il triennio 2010-2012 descrive il programma di attività basato sulle seguenti linee di azione :

- Conoscere le esigenze di mobilità dei cittadini e definire il quadro di sviluppo del sistema di trasporto pubblico nell'area metropolitana di Torino;

¹ TUEL 267/2000 - Art. 169. Piano esecutivo di gestione

1. Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le comunità montane.

- Sviluppo del sistema di trasporto pubblico nell'area metropolitana di Torino, sugli orizzonti temporali di lungo, medio e breve termine;
- Strategia degli investimenti;
- Programma con impatti sull'assetto organizzativo.

Il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2010 individua gli obiettivi per l'anno in corso coerentemente con le indicazioni della sopra citata Relazione e in continuità con quanto avviato nel corso del 2009.

In particolare si fa riferimento agli obiettivi a maggiore valenza strategica ed a realizzazione pluriennale che individuano le attività per il prosieguo di obiettivi già previsti nell'anno 2009; si richiamano i seguenti :

Progetto 1 : Pianificazione e Controllo:	Sviluppo Programma Sistema Ferroviario Metropolitano
Progetto 1 : Pianificazione e Controllo:	Miglioramento del TPL e valutazioni quantitative sui sistemi
Progetto 1 : Pianificazione e Controllo:	Osservatorio Servizi
Progetto 3 : Direzione generale:	Piattaforma Open Source MTM

Tra i nuovi obiettivi per l'anno 2010 si evidenzia l'impegno a sviluppare il Piano della Mobilità dell'Area Metropolitana. Esso caratterizza una delle più importanti funzioni statutarie dell'Agenzia e viene più dettagliatamente descritto nella Parte 2 della presente relazione:

Progetto 1 : Pianificazione e Controllo:	Piano della Mobilità dell'Area Metropolitana
--	--

In relazione agli atti organizzativi già adottati ed alle necessità organizzative derivanti dal PEG è stata assegnata agli obiettivi generali dei tre progetti la dotazione organica, individuando inoltre le risorse umane coinvolte in più centri funzionali (di seguito indicate con *); si riporta la organizzazione funzionale, prevista dal regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, che potrà essere rivista nel corso dell'esercizio alla luce dei progetti obiettivi individuati dal PEG e dagli approfondimenti che ne deriveranno; tale strutturazione non prescinde da una necessaria flessibilità operativa che vede coinvolta tutta la struttura nella gestione in condivisione dei programmi di attività specifica.

Pianificazione e Controllo	Istituzionale	Direzione generale
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificazione e marketing <ul style="list-style-type: none"> - Bason Enzo Corrado - Fiorini Lucia - Amerio Daniele - Stanghellini Andrea ▪ Strategia e qualità <ul style="list-style-type: none"> - Miceli Gianni ▪ Servizi alla Mobilità <ul style="list-style-type: none"> - Richiardi Giuseppe (*) - Marmotti Marco - Pellegrino Flavio (*) - Solito Alessandro - Cavargna Bontosi Chiara - Pepino Stefano - Perricone Fabio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segreteria Generale <ul style="list-style-type: none"> - Borgarello Annalisa (*) ▪ Bilancio e Ragioneria <ul style="list-style-type: none"> - Chiappero Carla - Caglioti Stefania - Suppo Flavio ▪ Giuridico, contratti e personale <ul style="list-style-type: none"> - Camposeo Antonio - Bellotto Silvia - Moraca Laura 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizi Generali <ul style="list-style-type: none"> - Richiardi Giuseppe (*) - Perulli Raffaella (*) - Borgarello Annalisa (*) ▪ Sistema Informativo <ul style="list-style-type: none"> - Pellegrino Flavio (*) ▪ Comunicazioni esterne <ul style="list-style-type: none"> - Perulli Raffaella (*)

La relazione PEG 2010 è suddiviso in tre parti:

- Parte 1. - Gestione ordinaria del progetto
- Parte 2. - Obiettivi specifici
- Parte 3. – Graduatorie delle risorse finanziarie

Per una descrizione esaustiva e analitica si rimanda alle schede nelle quali vengono riportati gli obiettivi della gestione.

